



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "R. CAPRIGLIONE"**

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI 1° GRADO E LICEO SCIENTIFICO

Via Cupello n.2 - 86047 **Santa Croce di Magliano (CB)** – Tel 0874728014 Fax 0874729822

C.F. 91040770702 E-mail [cbps08000n@istruzione.it](mailto:cbps08000n@istruzione.it) PEC [cbps08000n@pecistruzione.it](mailto:cbps08000n@pecistruzione.it)

sito: <http://www.omnisantacrocedim.edu.it>

Plessi: **SANTA CROCE DI MAGLIANO, ROTELLO, BONEFRO, COLLETORTO, SAN GIULIANO DI PUGLIA**

Ai Genitori degli alunni del Liceo Scientifico "R. Capriglione"

Ai Docenti Interessati

Sito Web

## CIRCOLARE N. 15

**Oggetto: Informativa su tasse Scolastiche e Contributo d'Istituto a.s. 2021/2022.**

Con la presente si comunica che l'iscrizione alla classe successiva a quella frequentata nell'anno scolastico attuale avviene d'ufficio. Gli alunni sono tenuti comunque a perfezionare l'iscrizione previo pagamento dell'importo delle tasse e dei contributi scolastici entro e non oltre il 15/05/2021. Le ricevute dei versamenti (pagamento avvenuto tramite Mod. F24 o attraverso il sistema di pagamento PagoPA) dovranno essere consegnate al docente coordinatore di classe che, verificata la presenza di tutte le ricevute, le farà pervenire alla segreteria con un elenco completo degli alunni che non hanno provveduto alla consegna.

### **1. Tipologie di tasse scolastiche negli Istituti e Scuole d'istruzione secondaria superiore:**

le tasse scolastiche da versare direttamente allo Stato sono costituite da:

#### **1. Tipologie di tasse scolastiche**

Negli Istituti e Scuole d'istruzione secondaria superiore **le tasse scolastiche da versare direttamente allo Stato** sono costituite da:

- a) **tassa d'iscrizione**
- b) **tassa di frequenza**
- c) **tassa per esami di Stato**
- d) **tassa di rilascio del diploma**
- e) **tassa per esami di idoneità e esami integrativi**

#### **. Le tasse scolastiche (versate direttamente all'erario)**

La legge prevede che la scuola pubblica sia gratuita fino all'età dell'obbligo, questo significa che le tasse scolastiche, determinate dal D.P.C.M. del 18 maggio 1990, debbono essere pagate solo dalle famiglie che iscrivono i loro figli al quarto e quinto anno della scuola secondaria di II grado (scuola superiore).

**Viene pertanto confermato l'esonero dal pagamento delle tasse scolastiche erariali per gli studenti che si iscrivono al primo, secondo e terzo anno dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore.**

## 2.Importi

Gli importi delle tasse scolastiche sono determinati dalla tabella E annessa alla legge 28 febbraio 1986, n.41 (legge finanziaria 1986) e sono adeguati periodicamente con decreti interministeriali. Il riepilogo delle tasse attuali è di seguito riportato:

Classe	Tassa iscrizione	Tassa frequenza	Tassa esame di Stato	Tassa diploma	Tassa esami idoneità/integrativi
<b>1</b>	<i>non dovuta</i>	<i>non dovuta</i>	---	---	€12,09
<b>2</b>	<i>non dovuta</i>	<i>non dovuta</i>	---	---	
<b>3</b>	<i>non dovuta</i>	<i>non dovuta</i>	---	---	
<b>4</b>	6,04*	€15,13	---	---	
<b>5</b>	<i>non dovuta</i>	€15,13	€12,09	€15,13	

(\*) si paga solo una volta.

### 2. Esonerazione dalle tasse scolastiche statali

L'art. 200 del T.U. 297/1994 definisce e regola i casi in cui è ammessa la dispensa dal pagamento delle tasse scolastiche. Sempre l'art. 200 del T.U. 297/1994 stabilisce che:

- **ai fini della dispensa dalle tasse scolastiche è inoltre necessario che il voto in condotta non sia inferiore a 8/10;**
- **l'esonero dalle tasse scolastiche non spetta, in ogni caso, agli alunni ripetenti;**
- **i benefici previsti per l'esonero dalle tasse scolastiche si perdono per quegli alunni che incorrano nella punizione disciplinare della sospensione superiore a cinque giorni od in punizioni disciplinari più gravi. I benefici stessi sono sospesi per i ripetenti, tranne in casi di comprovata infermità.**

L'esonero può essere ammesso in caso di:

- a) **Esonero per meriti scolastici:** viene concesso indipendentemente dalle condizioni economiche quando si è conseguito, nello scrutinio finale, una media di voti pari o superiore agli 8/10. Nella media dei voti si computa il voto di condotta che non deve essere inferiore a 8/10.
- b) **Motivi economici:** viene concesso qualora nel reddito familiare prodotto nell'anno solare precedente a quello in cui viene chiesto l'esonero, non sia superiore ai limiti fissati annualmente da un'apposita circolare ministeriale. Per sapere se si rientra nelle fasce di esenzione in base al reddito, è sufficiente consultare le tabelle annuali aggiornate al tasso d'inflazione programmato, che il ministero pubblica annualmente ([www.pubblica.istruzione.it](http://www.pubblica.istruzione.it) cliccando nel riquadro "normative"). Le tabelle riportano i limiti massimi di reddito in base alla numerosità del nucleo familiare.
- c) **Appartenenza a speciali categorie di beneficiari:** ovvero gli alunni che rientrano in una delle seguenti categorie:
  - orfani di guerra, di caduti per la lotta di liberazione, di civili caduti per fatti di guerra, di caduti per causa di servizio o di lavoro;
  - figli di mutilati o invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, di militari dichiarati dispersi, di mutilati o di invalidi civili per fatti di guerra, di mutilati o invalidi per causa di servizio o di lavoro;

- ciechi civili;
- alunni con disabilità certificata.

Inoltre, sono dispensati dal pagamento delle tasse gli studenti stranieri che si iscrivono negli istituti e scuole statali ed i figli di cittadini italiani residenti all'estero che vengono a svolgere gli studi in Italia.

### **3. Contributo di Istituto**

Nell'ambito delle competenze derivanti dall'attribuzione dell'Autonomia, le scuole hanno assunto personalità giuridica e il Consiglio di Istituto (Commissario Straordinario facente funzione di Consiglio di Istituto) ha la facoltà di determinare annualmente contributi, il cui versamento viene richiesto alle famiglie a titolo di concorso per la copertura di attività e iniziative volte all'arricchimento dell'offerta formativa. Queste spese saranno riportate nel Programma annuale e nel Consuntivo e successivamente rendicontate e pubblicate all'albo on-line del sito web dell'Omnicomprendivo.

La gran parte delle scuole statali istituisce, dunque, tramite delibera del Consiglio di Istituto; un contributo da parte delle famiglie a favore della scuola che serve a coprire le spese necessarie al mantenimento di un'offerta formativa di qualità. Tale contributo non riveste carattere di obbligatorietà, ma costituisce un indispensabile strumento di finanziamento per la scuola.

Nello specifico, si elencano le principali spese per le quali la nostra Istituzione Scolastica (**Decreto n. 620 del 13.04.2021** del Commissario Straordinario facente funzione di Consiglio di Istituto) utilizza tali risorse:

- assicurazione individuale degli studenti per RC e infortuni;
- fotocopie;
- materiale didattico, beni di consumo;
- utilizzo dei laboratori.

Il contributo viene versato, di norma, al momento dell'iscrizione (a maggio per gli studenti che si iscrivono dalla seconda alla quinta e a giugno, dopo l'esame, per gli studenti della secondaria di primo grado che si iscrivono alla classe prima).

Il contributo va versato anche dagli studenti che trascorreranno un certo periodo di studio o l'intero anno scolastico all'estero.

In base al decreto Bersani 40/2007 - è possibile detrarre le donazioni - letteralmente, "le erogazioni liberali" agli istituti scolastici - nella dichiarazione dei redditi nella misura del 19%.

Per usufruire della detraibilità del contributo è necessario che il pagamento sia avvenuto tramite Mod. F24 o attraverso il sistema di pagamento PagoPA (*rintracciabilità del versamento*).

### **4. Richiesta di rimborso**

Qualora la famiglia avesse versato erroneamente il contributo d'istituto (trasferimento ad altro istituto, ritiro dalla scuola, trasferimento di residenza, ecc. ecc.) o altri motivi documentati, può essere presentata richiesta di rimborso.

La richiesta va indirizzata al Dirigente Scolastico dell'Istituto, entro il 30 settembre dell'anno scolastico di riferimento, su apposito modello (MODELLO PER RICHIESTA RIMBORSO CONTRIBUTO DI ISTITUTO), indicando nella domanda il codice IBAN del conto corrente e l'intestatario su cui deve essere fatto il rimborso. Dopo tale data non sarà più possibile richiedere rimborsi.

Se lo studente non ha mai frequentato l'istituto, il rimborso verrà restituito al 100%.

**In caso di frequenza anche di un solo giorno, il contributo non sarà restituito.**

### 5. Quadro sintetico

Il quadro seguente raccoglie, in sintesi, le indicazioni dei punti precedenti:

Chi si iscrive	Cosa paga	Quando
<b>alla classe PRIMA</b>	Contributo d'Istituto	a giugno, con la formalizzazione della domanda d'iscrizione
<b>alla classe SECONDA</b>	Contributo d'Istituto	a aprile/maggio, quando si presenta la domanda d'iscrizione
<b>alla classe TERZA</b>	Contributo d'Istituto	a aprile/maggio, quando si presenta la domanda d'iscrizione
<b>alla classe QUARTA</b>	Tassa d'iscrizione (**) Tassa di frequenza (**) Contributo d'Istituto (*)	a aprile/maggio, quando si presenta la domanda d'iscrizione
<b>alla classe QUINTA</b>	Tassa di frequenza (**) Contributo d'Istituto (*)	a aprile/maggio, quando si presenta la domanda d'iscrizione

(\*\*) La tassa d'iscrizione e la tassa di frequenza sono soggette a esenzione per reddito o per merito (*media scolastica non inferiore a 8/10*).

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Giovanna Fantetti  
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3,  
comma 2 del decreto legislativo n.39/1993*

**A.A. A.F.**